



Parrocchia San Bruno in Colferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolferro

Anno 24- Numero 24

01 05.2022

III DOMENICA DI PASQUA

Comunità in Festa

“MI AMI PIU’ DI TUTTI”

Gv 21, 1-19

“Un'alba sul lago di Galilea. Quante albe nei racconti pasquali! Ma tutta «la nostra vita è un albeggiare continuo (Maria Zambrano), un progressivo sorgere della luce. Pietro e gli altri sei compagni si sono arresi, sono tornati indietro, alla vita di prima. Chiusa la parentesi di quei tre anni di strade, di vento, di sole, di parole come pane e come luce, di itineranza libera e felice, conclusa nel modo più drammatico. E i sette, ammainata la bandiera dei sogni, sono tornati alla legge del quotidiano. «Ma in quella notte non presero nulla». Notte senza stelle, notte amara, in cui in ogni riflesso d'onda pare loro di veder naufragare un sogno, un volto, una vita. In quell'albeggiare sul lago il miracolo non sta nel ripetersi di un'altra pesca straordinaria, sta in Pietro che si butta in acqua vestito, che nuota più forte che può, nell'ansia di un abbraccio, con il cuore che punta diritto verso quel piccolo fuoco sulla riva. Dove Gesù, come una madre, ha preparato una grigliata di pesce per i suoi amici. Poteva sedersi, aspettare il loro arrivo, starsene ad osservare, arrivare dopo, invece no, non trattiene la cura, non frena le attenzioni per loro: fuoco, braci, pesce, il tempo, le mani, il cibo. Si preoccupa di accoglierli bene, stanchi come sono, con qualcosa di buono.

Gli incontri pasquali sono veri, è davvero Gesù, perché quelli che compie sono solo gesti d'amico! Sulla spiaggia, attorno a pane e pesce alla griglia, il più bel dialogo del mondo. Tre brevissime, fulminanti domande, rivolte a un pescatore bagnato come un pulcino, e l'alba è fredda; a Pietro che trema vicino alle braci di un fuocherello, trema per il freddo e per la domanda bruciante: Simone di Giovanni, mi ami più di tutti?

Gesù non si interessa di aspetti dottrinali (hai capito il mio messaggio? ti è chiara la croce?), per lui ciò che brucia sono i legami interpersonali. Vuol sapere se dietro di sé ha lasciato amore, solo allora può tornare dal Padre. Teresa d'Avila, in un'estasi, sente: «Per un “ti amo” detto da te, Teresa, rifarei da capo l'universo». «Simone, mi ami?». Gesù vuol rifare Pietro da capo, lui non si interessa di rimorsi, di sensi di colpa, di pentimenti, ma di cuori riaccesi di nuovo.

E Gesù abbassa le sue richieste e si adegua alla fragilità di Pietro, contento di quel piccolo: «ti sono amico», di quella briciola di «ti voglio bene». Non vuole imporsi, Gesù, vuole vedere il mondo con gli occhi di Pietro, vederlo con il cuore del debole, con gli occhi del povero, da incarnato, o non cambierà mai niente. Non dall'alto di un trono, ma all'altezza della canzone che cantano gli occhi dell'apostolo stanco. E ogni cuore umano è stanco.” Padre Ermes Ronchi

Preghiera



*O beato Giuseppe,
che a Nazareth,
dall'alba al tramonto,
Ti prodigavi nel
sostentare
con il duro lavoro delle
tue mani
la Santa Famiglia,
che amabilmente Ti
ponevi
al servizio di chiunque,
povero o ricco,
si recava nella Tua umile
bottega di artigiano,
e incessantemente offrivi
al Padre
il peso quotidiano della
stanchezza e della fatica
per la nostra eterna
salvezza,
insegnaci a trasformare
le opere delle nostre
mani
in tesori celesti
e ottienici, Ti preghiamo,
di dimorare per sempre
nella Tua piccola Casa,
dove Gesù apprese il Tuo
stesso lavoro
e Maria, Tua Vergine
Sposa,
con Voi condivise
l'umana fatica.
Amen.*

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 17.30

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 e 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Appuntamenti della Settimana

 Si ricorda ancora che a partire dal 20 aprile le SS. Messe dal lunedì al venerdì, a motivo delle Benedizioni delle Famiglie nelle Case, saranno celebrate alle **ore 18.30**. Il Sabato e la Domenica è confermato l'orario delle **17.30**.

DOMENICA 1 MAGGIO

Ore 11.30: Santa Messa presso il Giardino Laudato Si'. Le altre SS. Messe in chiesa nell'orario consueto.

MERCOLEDÌ 4 MAGGIO

Ore 18.30: Prove di canto con Luciano presso la Sala S. Bruno

GIOVEDÌ 5 MAGGIO

Ore 8.00: Pulizie della Chiesa e dei locali di ministero Pastorale

VENERDÌ 6 MAGGIO

Ore 9.00: Lodi ed Esposizione del SS.mo Sacramento fino alle ore 12.00

SABATO 7 MAGGIO

Ore 9.15: Ritiro dei Ragazzi della Cresima del Gruppo di Maria

Ore 15.00: Prima Confessione dei Ragazzi del Gruppo dei Marina

Ore 21.00: Veglia di Preghiera Vocazionale Diocesana presso la Parrocchia di S. Maria in Trivio in Velletri

DOMENICA 8 MAGGIO

Ore 18.30: S. MESSA DI CHIUSURA DEL PRIMO ANNO DEL CAMMINO SINODALE PRESSO LA CATTEDRALE DI VELLETRI.

*Vi invitiamo ad iscrivervi alla **PIATTAFORMA DI AZIONE LAUDATO SI**, promossa dal Papa e destinata a famiglie, singoli o comunità per sostenere la Cura del Creato.

<https://piattaformadiiniziativeaudatosi.org/>

** Sosteniamo lo sportello Caritas portando viveri nel cesto della Chiesa

*** **L'Ufficio parrocchiale, nel periodo della benedizione nelle case, per certificati, colloqui ed altre particolari necessità dal lunedì al venerdì, sarà aperto solo al mattino (ore 9.00-12.00), salvo eccezioni previo appuntamento telefonico.**

Sapienza in Pillole

BENEDIZIONE ANNUALE DELLE FAMIGLIE NELLE CASE

LUNEDÌ 2 MAGGIO

ORE 15.30-18.30: VIA COLLE BRACCHI,

VIA DEI FAGGI

MARTEDÌ 3 MAGGIO:

ORE 15.30-18.30: VIA MONTI ALBANI, LEPINI, ERNICI, ROSA

MERCOLEDÌ 4 MAGGIO:

ORE 15.30-18.30: VIA MASCAGNI

GIOVEDÌ 5 MAGGIO:

ORE 15.30-18.30: VIA FONTANA BRACCHI

VENERDÌ 5 MAGGIO:

ORE 15.30-18.30: VIA VIVALDI, VIA MONTE VIGLIO

* La benedizione avverrà in ambiente arieggiato e sempre indossando la mascherina

** **NON POTRA'** ricevere la visita chi ha il Covid, chi ha sintomi influenzali.

*** *Alle ore 18.30 di ogni giorno in Chiesa verrà celebrata la S. Messa per le famiglie che sono state raggiunte dalla Benedizione. I fedeli sono tutti invitati a partecipare!*

Il Parroco: Don Augusto

Gaudete et exsultate

127. Il suo amore paterno ci invita: «Figlio, [...] trattati bene [...]. Non privarti di un giorno felice» (*Sir* 14,11.14). Ci vuole positivi, grati e non troppo complicati: «Nel giorno lieto sta' allegro [...]. Dio ha creato gli esseri umani retti, ma essi vanno in cerca di infinite complicazioni» (*Qo* 7,14.29). In ogni situazione, occorre mantenere uno spirito flessibile, e fare come san Paolo: «Ho imparato a bastare a me stesso in ogni occasione» (*Fl* 4,11). E' quello che viveva san Francesco d'Assisi, capace di commuoversi di gratitudine davanti a un pezzo di pane duro, o di lodare felice Dio solo per la brezza che accarezzava il suo volto. 128. Non sto parlando della gioia consumista e individualista così presente in alcune esperienze culturali di oggi. Il consumismo infatti non fa che appesantire il cuore; può offrire piaceri occasionali e passeggeri, ma non gioia. Mi riferisco piuttosto a quella gioia che si vive in comunione, che si condivide e si partecipa, perché «si è più beati nel dare che nel ricevere» (*At* 20,35) e «Dio ama chi dona con gioia» (*2 Cor* 9,7). L'amore fraterno moltiplica la nostra capacità di gioia, poiché ci rende capaci di gioire del bene degli altri: «Rallegratevi con quelli che sono nella gioia» (*Rm* 12,15). «Ci ralleghiamo quando noi siamo deboli e voi siete forti» (*2 Cor* 13,9). Invece, se «ci concentriamo soprattutto sulle nostre necessità, ci condanniamo a vivere con poca gioia». [102]